

Siracusa. Boato nella notte: bomba carta al Bar Viola di corso Matteotti

Un forte boato quando erano le 2 circa della notte appena trascorsa. Una bomba carta è bastata piazzata davanti al Bar Viola di corso Matteotti. Ignoti hanno posizionato l'ordigno davanti all'ingresso laterale. La deflagrazione ha causato danni agli infissi e mandato in frantumi i vetri. Sul posto, gli uomini della polizia. Per i rilievi l'area è stata delimitata. Le indagini sono affidate alla Squadra Mobile. Gli uomini guidati dal dirigente Gabriele Presti esamineranno anche le immagini catturate dai sistemi di videosorveglianza della zona. Sentito dagli inquirenti, il proprietario del locale pubblico ha dichiarato di non avere ricevuto minacce.

Foto: Vittorio Belfiore

VIDEO. Operazione antidroga dei carabinieri: sequestrati 5 chili di marijuana, rinvenuto un pitone

I Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Augusta, unitamente ai colleghi dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia, lo hanno scovato all'interno della sua abitazione di campagna, in Contrada Campana di Villasmundo, dove aveva allestito una coltivazione indoor di canapa indiana

, arrestandolo nella flagranza di reato. È così finito in manette A.P., incensurato Augustano di 38 anni, con l' accusa di coltivazione e traffico di sostanze stupefacenti, nonché di furto aggravato di energia elettrica.

I militari, all'alba di ieri, hanno fatto irruzione all'interno dell'isolata casa di campagna dove l'uomo aveva allestito, in una stanza, un sofisticato impianto di coltivazione con tanto di sistema di irrigazione, illuminazione artificiale, condizionamento e di controllo della temperatura e dell'umidità. La canapa indiana, già matura, era stata raccolta ed era in avanzata fase di essiccazione, mentre altra era già pronta per essere smerciata. In altro locale della medesima abitazione, i militari hanno rinvenuto complessivamente 5 chilogrammi di infiorescenze dello stupefacente, nonché tutto l'occorrente per il confezionamento di consistenti quantitativi dello stesso.

Considerato il materiale rinvenuto, non si esclude che già in passato altri ingenti quantitativi siano stati smerciati.

Il soggetto si è dimostrato molto stupito della presenza dei Carabinieri, sicuro com'era che non sarebbe mai stato scoperto, viste le caratteristiche della coltivazione, impossibile da rilevare anche con sistemi aerei.

La sostanza stupefacente recuperata dai carabinieri, qualora fosse stata posta in commercio al dettaglio, avrebbe verosimilmente fruttato un provento illecito di circa € 50.000. I militari non escludono che l'uomo fosse in procinto di distribuire la droga in qualche piazza di spaccio augustana, alimentando così il mercato di stupefacenti della città megarese.

Un guadagno ingentissimo, quindi, a fronte tra l'altro di costi nulli: è stato infatti riscontrato il furto di un consistente quantitativo di energia elettrica, atteso che l'abitazione, e quindi il sofisticato impianto atto alla coltivazione, erano abusivamente allacciati alla rete elettrica nazionale.

Nell'abitazione, che è stata subito posta sotto sequestro, i militari hanno altresì rinvenuto all'interno di una teca un esemplare di pitone "Molurus Bivittatus Albino". Il serpente, del peso di circa 30 Kg e lungo oltre tre metri e mezzo, della cui provenienza il detentore non disponeva alcuna documentazione, è stato sequestrato dai Carabinieri del Centro Anticrimine Natura – Nucleo CITES di Catania, ed affidato al responsabile della Ripartizione Faunistico-Venatoria di Catania per poi essere affidato alle cure del Bioparco di Carini (PA). I Carabinieri vaglieranno ora eventuali responsabilità penali connesse anche a questa situazione.

L'uomo è stato arrestato e posto a disposizione del P.M. di turno della Procura della Repubblica Aretusea presso l'abitazione di congiunti in Augusta, in regime di arresti domiciliari, in attesa della udienza di convalida dell'arresto.

L'attività condotta dai Carabinieri si colloca nel più vasto ed articolato insieme di servizi posti in essere costantemente al fine di infrenare il triste fenomeno della produzione, spaccio e consumo di stupefacenti, che purtroppo interessa molto le fasce più giovani della società.

Tragico incidente sulla Pachino-Rosolini, la Procura apre inchiesta per omicidio stradale

Al momento appare un atto dovuto, per consentire gli ulteriori accertamenti sul drammatico incidente avvenuto ieri lungo la provinciale 26, Pachino-Rosolini. Aperta dalla Procura di

Siracusa un'inchiesta per omicidio stradale, al momento senza indagati.

Nel tragico scontro tra una Nissan ed un tir hanno perso la vita tre persone: Pietro Calvo, 55 anni, Sebastiano Di Pietro, 60 anni, ed Enzo Buscemi, 81 anni. Quest'ultimo è spirato dopo una disperata corsa in ospedale. Erano tutti a bordo della vettura.

I rilievi sono stati compiuti dai Carabinieri di Noto, impegnati a ricostruire la dinamica del sinistro fatale. Le indagini si sarebbero soffermate, in particolare, sui segni di frenata dell'auto. Forse il conducente ha perduto il controllo, sbandando forse per via dell'impatto con un muretto. E' una delle ipotesi a cui stanno lavorando gli investigatori. Ascoltato anche l'autista del tir, in stato di shock dopo il terribile scontro.

Siracusa. Controlli dei Nas nelle case di riposo per anziani: emerse violazioni

I Carabinieri del NAS, impegnati in un ampio servizio di respiro nazionale e finalizzato al controllo delle strutture ricettive per anziani, sono stati attivi nel nostro territorio. Nel corso di queste festività hanno infatti eseguito nella provincia aretusea diverse ispezioni a case di riposo e comunità di alloggio per anziani, in linea con il più generale intento di dare costante tutela alle così dette fasce deboli, soprattutto durante i periodi festivi, che spesso ne sanciscono la solitudine e l'abbandono. I controlli hanno riscontrato la generale conformità alle norme ma anche qualche irregolarità: presso tre strutture sono state infatti

riscontrate violazioni penali e amministrative, dall'omessa comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza delle generalità delle persone alloggiate, alla mancanza di autorizzazioni e di documenti amministrativi per condurre le attività.

L'attività di controllo su tutto il territorio provinciale durante il periodo festivo prosegue, anche con i reparti specializzati, anche per garantire il rispetto delle vigenti normative emergenziali e di sensibilizzare i cittadini ad astenersi dall'effettuare spostamenti non consentiti.

In tale contesto dall'inizio della settimana i Carabinieri hanno segnalato numerosi soggetti di Lentini, Carlentini, Melilli, Augusta e Rosolini, sorpresi a circolare in orario notturno, in un caso addirittura fuori dal territorio del proprio Comune di residenza, in violazione delle norme che impongono la permanenza in casa dalle 22 alle 5.

Siracusa. Fuori casa nonostante i domiciliari ma lascia un biglietto al cancello: denunciato

Sottoposto ai domiciliari, non era in casa, ma per essere rintracciato facilmente aveva lasciato sul cancello un biglietto con il proprio nome, cognome e numero di telefono. Gli agenti delle Volanti, che la notte scorsa, intorno alle 2,24 stavano verificando il rispetto della misura restrittiva, si sono accorti del foglio, posto in corrispondenza del citofono. Hanno provato a telefonare, ma l'utenza risultava

spenta. L'uomo è stato denunciato.

Condizioni igieniche carenti, abusi edilizi e carenze amministrative: sospesa attività commerciale

Locali privi di servizi igienici. Per questo l'Asp ha emesso un provvedimento di sospensione per un'attività commerciale di Avola. I controlli condotti con i carabinieri avevano già fatto emergere condizioni igienico sanitarie non idonee e carenze amministrative, per le quali il giovane di 19 anni titolare dell'attività, dovrà pagare 4 mila euro. L'esercizio commerciale era del padre, ormai deceduto. Alle verifiche hanno preso parte anche i tecnici dell'Ufficio Urbanistica del Comune. E' anche emerso , con una celere attività investigativa, che il primo piano dello stabile che ospita l'attività commerciale era stato realizzato senza le necessarie autorizzazioni. Identificato il realizzatore dell'opera, questi veniva denunciato per la violazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Terribile incidente stradale:

tre vittime sulla Pachino-Rosolini, scontro auto-tir

E' pesantissimo il bilancio del drammatico incidente stradale avvenuto lungo la Pachino-Rosolini, la provinciale 26. Tre morti a seguito del terribile impatto tra una Nissan Primera Station Wagon ed un camion che stava muovendosi in direzione Rosolini. Non è ancora stata chiarita la dinamica del sinistro. Il conducente dell'auto avrebbe perso il controllo del mezzo.

Per le operazioni di soccorso, il tratto della strada interessato dall'incidente è stato chiuso al traffico. Massiccia la mobilitazione con Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Municipale e 118.

Secondo quanto si apprende, le vittime viaggiavano a bordo della station wagon. Erano di Pachino. Sotto shock il conducente del tir.

Siracusa. Negozio aperto nonostante il divieto: disposti sequestro e sospensione

Controlli e sanzioni per circa 3 mila euro. I carabinieri hanno passato il territorio al setaccio durante il periodo delle festività natalizie. Attenzione puntata soprattutto sul rispetto delle norme anti-covid. Tra gli episodi emersi, quello di cui è stato protagonista un giovane di 20 anni, con precedenti , denunciato per furto d'auto e guida senza

patente. Per eludere il controllo dei militari, che avevano intimato l'Alt, il giovane ha tentato la fuga ad alta velocità, abbandonando infine il veicolo per fuggire a piedi. Era comunque stato riconosciuto, tanto che i carabinieri l'hanno raggiunto poco dopo a casa.

Per quanto concerne le limitazioni anti-covid, i carabinieri hanno scoperto un negozio d'abbigliamento aperto nonostante il divieto assoluto. Sequestro e chiusura provvisoria. Il titolare, di origine cinese, non ha fornito spiegazioni. L'attività è stata temporaneamente chiusa per 5 giorni, in attesa dei provvedimenti che saranno assunti dalla Prefettura di Siracusa.

Incidente sulla Siracusa-Catania, un ferito: a bordo 200 chili di materiale pirotecnico

Incidente con "sorpresa" ieri pomeriggio sull'autostrada Siracusa-Catania. La Polizia Stradale del Distaccamento di Lentini è intervenuta a seguito di un sinistro che si è verificato in direzione Siracusa. Sull'auto, un'utilitaria, gli agenti hanno rinvenuto un ingente quantitativo di materiale pirotecnico.

Il veicolo, ferma al centro della carreggiata, all'uscita della galleria "Filippella", si presentava incidentata ed il conducente soccorso dagli stessi operatori è stato, poi, trasportato in ospedale per le gravi ferite riportate. Al momento dei primi rilievi, gli agenti si sono accorti di scatole di materiale pirotecnico. In totale, 200 chili. Il

veicolo era peraltro alimentato a metano. Su indicazione del Pubblico Ministero, il materiale pirotecnico è stato rimosso e trasportato in luogo sicuro, per la successiva distruzione, a cura del Nucleo Artificieri della Questura di Catania. L'uomo, 49 anni, è stato denunciato.

Siracusa. Violentava la compagna: condannato a 4 anni e 5 mesi

Dovrà scontare 4 anni, 5 mesi e 11 giorni per violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia e violazione di domicilio. Un uomo di 47 anni, siracusano, è stato raggiunto dai carabinieri della Compagnia di Siracusa e arrestato, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa. L'uomo è stato condannato con sentenza passa in giudicato. I fatti risalgono al 2016, quando l'uomo, già noto per reati contro il patrimonio e la persona, era stato arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri della provincia di Catania in quanto aveva abusato di una donna a cui era legato da una relazione sentimentale durante la quale avevano avuto un figlio.

A seguito di tali fatti, all'uomo era stata anche notificata da parte dei militari dell'Arma aretusea la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla vittima emessa dal Tribunale di Catania.

L'uomo, una volta tratto in arresto, è stato tradotto presso la casa circondariale catanese "Piazza Lanza" ove sconterà la pena.